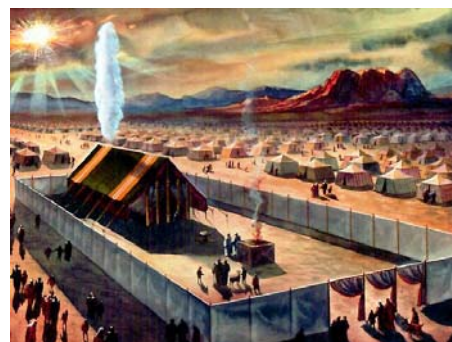


## SCHEMA DI PREGHIERA PERSONALE E DI GRUPPO SULLA TRACCIA DEL SANTUARIO ISRAELITICO

Quello che segue è solo un suggerimento per condurre una riunione di preghiera in grado di nutrire appieno i partecipanti del gruppo, senza annoiarli. La meditazione della Parola è integrata all'interno della preghiera stessa. Naturalmente lo stesso schema può essere adottato per coltivare il proprio rapporto quotidiano e personale con il Signore. La descrizione delle varie tappe della preghiera fornisce solo indicazioni generali. Un esempio che può essere seguito nella prima riunione è dato, a parte, alla fine. I testi biblici vanno rinnovati di volta in volta, naturalmente. È bene che ogni partecipante, soprattutto se regolare, abbia con sé un blocchetto per annotare alcune cose di volta in volta.



L'atmosfera dev'essere di raccoglimento: ogni cosa si svolge all'interno della preghiera. I testi biblici dovrebbero essere letti con il cuore, lentamente, magari accompagnati da un sottofondo di musica strumentale adatta. I partecipanti (non troppo numerosi, altrimenti è meglio organizzare più gruppi) dovrebbero essere seduti in cerchio. Alcuni momenti saranno trascorsi in ginocchio per chi lo può fare fisicamente. Sarebbe buona cosa riservare un momento al canto prima dell'inizio della riunione ed eventualmente anche alla fine.

### 1. LA LODE E IL RINGRAZIAMENTO PER INIZIARE

a) Gli Israeliti entravano nel tempio glorificando Dio. Troviamo innumerevoli passi di lode nei Salmi, ma non solo. I partecipanti al gruppo di preghiera leggono a turno alcuni di questi passi. Se il salmo, o altro passo scelto, è lungo, sarà sufficiente da solo. Se si scelgono brevi passi di uno o due versetti, se ne potranno leggere diversi.

b) Ogni partecipante loda e ringrazia Dio pubblicamente per una particolare benedizione del Signore, un aiuto speciale, ecc. (la riunione seguente, Lo ringrazierà per qualcosa di diverso). Non occorre dilungarsi.

### 2. LA CONFESSIONE DAVANTI ALL'ALTARE DEI SACRIFICI, NEL CORTILE



a) Si leggono passi biblici di richiesta di perdono e promesse di perdono divine, possibilmente alternandoli. Le promesse di perdono vanno lette sostituendo il "voi" con il "tu", più diretto e personale. Si designa un volontario che preghi alla fine di questa tappa a nome di tutto il gruppo.

b) Si trascorrono alcuni minuti in confessione personale, fatta in silenzio. Chi può, lo faccia in ginocchio.

c) Il volontario che si era offerto precedentemente innalza a Dio una preghiera di confessione, ovviamente generale, a nome della chiesa intera (del tipo di quella riportata in Daniele cap. 9). Chi se la sente, anche qui, vada in ginocchio.

### 3. LA PURIFICAZIONE DAVANTI ALLA CONCA DI RAME, NEL CORTILE

a) Si leggono passi di richiesta di purificazione dal peccato, alternandoli sempre a parole di Dio che esprimono la Sua volontà di purificare i Suoi figli. Si sceglie un volontario, come al punto precedente, che preghi alla fine della tappa per la purificazione del popolo di Dio.

b) Si trascorrono alcuni minuti in silenzio, chiedendo – ognuno per conto proprio – la vittoria su alcuni specifici peccati personali.



c) Si continua – sempre in silenzio – chiedendo a Gesù di entrare nei nostri ricordi più dolorosi, portando la Sua presenza benedetta fin dentro al cuore di quegli antichi dolori e traumi che causano oggi le nostre reazioni peccaminose (è la preghiera per immagini che insegna Lucio Altin).

Noi tutti abbiamo dentro una parte inconscia *bambina* che ha bisogno della consolazione e dell'amore di Gesù. Immaginiamo una scena che è legata a quei ricordi di sofferenza, in cui la presenza e la vicinanza del Salvatore faccia calare l'ansia. Sarà bene dedicare ai punti b) e c), che sono un tutt'uno, un tempo sufficiente, senza mettere fretta. Forse potrebbe essere d'aiuto dare uno sguardo alle immagini che sono qui sotto...



d) Il volontario precedentemente scelto s'inginocchia per chiedere a Dio la purificazione dei peccati del Suo popolo. Chi può, s'inginocchi con lui.

#### 4. LA LUCE DEL CANDELABRO, NEL LUOGO SANTO

“Io sono la luce del mondo...” disse Gesù (Giov. 8:12).

Ma che cosa vuol dire effettivamente vivere e camminare “alla luce” di Cristo? Che cosa produce questa luce nella vita dei credenti?

Camminare illuminati da Gesù vuol dire diverse cose, tutte importanti per la nostra esperienza cristiana e tutte ugualmente attinenti all'opera dello Spirito

Santo dentro di noi. Egli è il solo che ci possa illuminare della luce del cielo e far sperimentare la presenza di Cristo nella nostra vita quotidiana. Per esempio:

- Vuol dire credere nelle Sue promesse, quindi procedere illuminati dalla certezza della fede, reclamando per noi quelle promesse (Isaia 62:6-7 > "Voi, che ricordate all'Eterno le Sue promesse, non state in silenzio, e non dategli riposo...")
- Vuol dire comprendere sempre meglio il carattere di Dio e contemplarlo per esserne trasformati (2 Corinzi 3:18 > "E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore").
- Vuol dire apprezzare gli insegnamenti della Sua Parola e capire la Sua volontà per la nostra vita (Romani 12:2 > "E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio").
- La presenza di Cristo mette in luce nuovi peccati di cui eravamo ancora inconsapevoli (Salmo 19:12 > "Chi conosce i suoi errori? Purificami da quelli che mi sono occulti").
- Gesù, con la Sua luce, purifica le nostre motivazioni più profonde... Sì, perché a volte facciamo la cosa giusta per la ragione sbagliata (per esempio, i farisei erano molto generosi nelle offerte, ma la motivazione che avevano in fondo al cuore non era affatto pura, infatti volevano solo mettersi in mostra, come pure sentirsi meritevoli davanti a Dio). Talvolta, non siamo in grado di giudicare le nostre motivazioni inconsce, ma se chiediamo allo Spirito di illuminarci e di purificarle, Egli lo farà.

Quindi, arrivati a questa tappa...

a) Leggiamo sempre una delle meravigliose promesse dell'Antico o del Nuovo Testamento. Leggiamola personalizzandola, come per il perdono, ovvero sostituendo l'eventuale "voi" con il "tu".

b) Leggiamo un breve episodio della vita di Cristo dai Vangeli, allo scopo di riflettere sul Suo carattere.



c) Leggiamo un passo biblico, che può essere composto anche da uno o due versetti, che ci faccia riflettere su un particolare insegnamento biblico (possiamo attingere facilmente dai Proverbi, dalle epistole, dalle parole di Gesù, dai libri profetici... Potrebbe essere molto utile inserire qui una citazione di Ellen White di alcune righe).

d) La preghiera in questa tappa può essere fatta in maniera esclusivamente comunitaria e spontanea. Chi lo desidera può inginocchiarsi e richiedere a Dio "illuminazione" per un solo aspetto alla volta, quindi qualcun altro lo farà per un

altro aspetto, e così via. Possono ovviamente esserci elementi nuovi rispetto a quelli citati, ma questi ultimi dovrebbero essere sempre presenti: chiediamo dunque di...

1. aprire il nostro cuore all'influsso dello Spirito Santo,
2. crescere nella fede nelle Sue promesse,
3. comprendere meglio il Suo carattere,
4. comprendere sempre meglio la Sua volontà per la nostra vita e i Suoi insegnamenti,
5. mostrarci i nostri peccati "occulti", ovvero inconsci,
6. purificare le nostre motivazioni più profonde.

## 5. IL NUTRIMENTO DAVANTI ALLA TAVOLA DEI PANI, NEL LUOGO SANTO



Le Sacre Scritture ci devono nutrire perché noi possiamo essere in grado, a nostra volta, trasmetterle ad altri. Questo è dunque il momento dello studio della Parola di Dio. Ogni brano deve interpellare la nostra coscienza e provocare un autoesame.

a) Si sceglie un capitolo, un episodio o un passo dall'Antico Testamento. Sarà bene scegliere spesso episodi – abbondanti nell'Antico Testamento – che narrano del "Dio dell'impossibile", ovvero di quelle situazioni difficili e, a volte, disperate in cui tutte le vie umane sembrano sbarrate e solo la via della fede può aprirsi all'intervento strepitoso del Signore. La fede si nutre del racconto delle grandi gesta di Dio, affinché – quando siamo provati – possiamo sollevare lo sguardo dai nostri problemi per focalizzarlo invece su Gesù, sulle promesse divine, sul Dio che tutto può e tutto comanda.

b) Si sceglie un capitolo, un episodio o un passo dal Nuovo Testamento. Anche qui esistono episodi che illustrano il "Dio dell'impossibile"; però, se abbiamo già scelto qualcosa di simile dall'Antico Testamento, è bene che il secondo brano illustri un altro aspetto.

c) Non commentiamo ora, perché si perderebbe il senso di riverenza: siamo ancora all'interno della preghiera. Rimandiamo eventuali considerazioni e/o domande alla fine dell'incontro, dopo la lode finale.

## 6. L'INTERCESSIONE DAVANTI ALL'ALTARE DEI PROFUMI, NEL LUOGO SANTO

a) Si leggono alcuni passi che parlano di preghiere d'intercessione o della volontà di Dio di ascoltare i Suoi figli che gridano a Lui. Si proponga, come ai punti precedenti, un volontario per fare, dopo, una preghiera d'intercessione comunitaria.

b) Ognuno dei partecipanti, in silenzio, intercede per sé: particolari bisogni o richieste, motivi di salute, di lavoro, difficoltà familiari, ecc. (la purificazione del carattere è già stata chiesta davanti alla conca di rame). Buona cosa sarebbe a questo punto chiedere di essere rivestiti dell'armatura spirituale descritta dall'apostolo Paolo in Efesini 6:10-18. Chi può mettersi in ginocchio lo faccia.



c) A questo punto, sempre in silenzio, ognuno interceda per qualcuno o qualcosa di troppo personale per essere detto ad alta voce.

d) Dopo alcuni minuti, il volontario s'inginocchia per la preghiera d'intercessione comunitaria, mettendo davanti a Dio una lista di bisogni che siano stati precedentemente concordati fra i partecipanti al gruppo di preghiera. Questa lista potrebbe anche riportare pochi nomi o bisogni all'inizio ed essere man mano allungata se il gruppo si vede regolarmente. Per la stessa lista ogni membro del gruppo s'impegna a pregare regolarmente a casa, in settimana. Ognuno deve quindi scriverla per averla sempre sottomano.

In assenza di una lista già precedentemente concordata, si potrebbe fare in questo modo: chi desidera condividere con il gruppo uno o due motivi d'intercessione s'inginocchia e prega brevemente; altri si aggiungono man mano spontaneamente. Dopo la riunione la lista viene redatta in base alle richieste fatte pubblicamente; dopo ogni riunione la lista viene eventualmente aggiornata.

## 7. IN SILENZIO DAVANTI ALL'ARCA DEL PATTO, NEL LUOGO SANTISSIMO

a) Si leggono i passi che parlano di stare in silenzio davanti a Dio o parlano della presenza visibile di Dio (come per esempio la visione d'Isaia descritta al cap. 6, dove il profeta vede il Signore assiso sul Suo trono attorniato dagli angeli che ne cantano le lodi).



b) Ogni partecipante rimane in silenzio, lasciando a Dio il tempo di fargli sperimentare il Suo amore, il Suo abbraccio, il Suo incoraggiamento, ecc. In questo spazio, il Signore potrebbe farci venire in mente il nome di una persona per cui (e con cui) pregare, un passo biblico di cui abbiamo bisogno, una nuova convinzione di peccato... Lasciamo fare a Lui che sa come farsi intendere dai Suoi figli! In questa fase, può essere utile immaginare un luogo di pace dove sedersi ai piedi di Gesù per contemplarlo ed ascoltarlo, per essere in comunione intima con Lui.

c) Dopo alcuni minuti, si può chiedere agli astanti se qualcuno desidera condividere con gli altri qualcosa: un passo biblico, una benedizione ricevuta, una gioia, una consapevolezza, ecc.

## 8. CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA: LA LODE

Come abbiamo cominciato, così concludiamo la preghiera con la lettura di un breve passo di lode, pochi versetti, fatta da chi conduce la riunione, o con qualche sua parola di lode spontanea.

## 9. EVENTUALE COMMENTO AI PASSI LETTI

Solo a questo punto, se qualcuno ha qualcosa da chiedere o da sottolineare a proposito dei testi letti al momento dello studio, se ne può parlare. Per non dimenticare, ci si può appuntare sul blocchetto – al momento della lettura della Bibbia – quanto si desidera dire alla fine della preghiera.

## 10. ORGANIZZAZIONE DELLA RIUNIONE SEGUENTE

Su stesso blocchetto, sarà bene che ogni membro del gruppo annoti il compito che gli sarà affidato in vista della riunione susseguente. Infatti, non è bene che uno solo sia incaricato di scegliere tutti i testi (tranne per la prima volta), ma alcune tappe almeno dovrebbero essere affidate a persone diverse. Ogni partecipante dovrà avere in mano la traccia scritta dei passi biblici previsti, in modo che si possano leggere a turno, senza dover indicare il riferimento biblico e senza perdere tempo per trovarlo: ci guadagnerà il raccoglimento.

È ovvio che alcuni testi torneranno spesso (come per il silenzio alla presenza di Dio, visto che questi passi sono pochissimi). Ma per la lode, per i vari punti davanti al candelabro, per lo studio davanti alla tavola dei pani, per esempio, abbiamo una vastissima scelta. Sarà bene, comunque, che chi conduce la riunione scelga dei testi alternativi affinché – in caso di assenza di qualcuno – la riunione susseguente risulti comunque ben organizzata.

## 11. TEMPO PREVISTO

Non meno di un'ora. Si possono accorciare i tempi leggendo un minor numero di passi (e più brevi).

# ESEMPIO DI PREGHIERA SULLA TRACCIA DEL SANTUARIO ISRAELITICO

## 1. LA LODE E IL RINGRAZIAMENTO PER INIZIARE

### a) Lettura della Parola

"Alleluia! Celebrate il Signore, perché Egli è buono, perché la Sua bontà dura in eterno. Chi può raccontare le gesta del Signore, o proclamare tutta la Sua lode?" (Salmo 106.1-2)

"Celebrate il Signore, invocate il Suo nome; fate conoscere i Suoi prodigi tra i popoli. Cantate e salmeggiate a Lui, meditate su tutte le Sue meraviglie. Esultate per il Suo santo nome; gioisca il cuore di quanti cercano il Signore! Cercate il Signore e la Sua forza, cercate sempre il Suo volto! Ricordatevi dei prodigi fatti da Lui, dei Suoi miracoli e dei giudizi della Sua bocca" (Salmo 105:1-5)

"Anima mia, benedici il Signore! Signore, mio Dio, Tu sei veramente grande; sei vestito di splendore e di maestà. Canterò al Signore finché avrò vita; salmegerò al mio Dio finché esisterò" (Salmo 104:1,33)

### b) Ad alta voce insieme

Ogni partecipante, brevemente, loda e ringrazia Dio per una particolare benedizione del Signore, un aiuto speciale, ecc. (la riunione seguente, Lo ringrazierà per qualcosa di diverso).

## 2. LA CONFESSIONE DAVANTI ALL'ALTARE DEI SACRIFICI, NEL CORTILE

### a) Lettura della Parola:

"Abbi pietà di me, o DIO, secondo la tua benignità; per la Tua grande compassione cancella i miei misfatti... Ho peccato contro di Te, contro Te solo, e ho fatto ciò che è male agli occhi Tuoi, affinché Tu sia riconosciuto giusto quando parli e retto quando giudichi" (Salmo 51:1,4)

"Vieni dunque e discutiamo assieme, dice l'Eterno, anche se i tuoi peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve; anche se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana" (Isaia 1:18)

"Ecco, io sono stato formato nell'iniquità e mia madre mi ha concepito nel peccato... Nascondi la tua faccia dai miei peccati e cancella tutte le mie iniquità" (Salmo 51:5,9)

"Qual Dio è come Te, che perdona l'iniquità e passa sopra la trasgressione del residuo della Sua eredità? Egli non conserva per sempre la Sua ira, perché prende piacere nell'usare misericordia. Egli avrà nuovamente compassione di te, calpesterà le tue iniquità. Tu getterai in fondo al mare tutti i miei peccati" (Michea 7:18-19)

### b) In silenzio personalmente

Confessione personale per peccati specifici.

### c) Ad alta voce insieme

Pregiera in ginocchio (per chi può) di un volontario per la confessione comunitaria, in nome del gruppo di preghiera e della chiesa intera.

## 3. LA PURIFICAZIONE DAVANTI ALLA CONCA DI RAME, NEL CORTILE

### a) Lettura della Parola:

"Lavati, purificati, togliti dalla mia presenza la malvagità delle tue azioni, cessa di fare il male. Impara a fare il bene, cerca la giustizia..." (Isaia 1:17-17a)

"Lavami completamente dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato. Poiché riconosco i miei misfatti e il mio peccato mi sta sempre davanti. Ma a te piace la verità che risiede nell'intimo, e m'insegna la sapienza nel segreto del cuore" (Salmo 51:2,3,6)

"Metterò nuovamente la mia mano su di te, ti purificherò delle tue scorie come con la soda e rimuoverò tutto il tuo piombo" (Isaia 1:25)

"Purificami con issopo, e sarò mondo; lavami, e sarò più bianco della neve. Fammi sentire gioia e allegrezza, fa' che le ossa che hai spezzato festeggino... O Dio, crea in me un cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito saldo" (Salmo 51:7,8,10)

"Ti purificherò di ogni tua iniquità con la quale hai peccato contro di me e perdonerò tutte le tue iniquità con le quali hai peccato e con le quali ti sei ribellato contro di me" (Geremia 33:8)

**b) In silenzio personalmente**

Richiesta di purificazione da peccati personali specifici

**c) In silenzio personalmente**

Pregliera per immagini: la presenza di Gesù dentro i nostri ricordi infantili dolorosi, situazioni vissute che provocano oggi reazioni di peccato.

**d) Ad alta voce insieme**

Pregliera in ginocchio di un volontario che chiede a Dio la purificazione dei peccati del Suo popolo.

#### 4. LA LUCE DEL CANDELABRO, NEL LUOGO SANTO

**a) Lettura della Parola:**

1. **Promessa** → "In Lui era la vita e la vita era la luce degli uomini. E la luce risplende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno compresa... Egli è venuto in casa Sua, e i Suoi non lo hanno ricevuto, ma a tutti coloro che Lo hanno ricevuto, Egli ha dato l'autorità di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel Suo nome" (Giovanni 1:4,5,11,12)
2. **Riflessione sul carattere di Cristo** → Gesù calma la tempesta: Marco 4:35-41
3. **Insegnamento biblico** → "Lo stolto dà sfogo a tutta la sua ira, ma il saggio la trattiene e la calma... L'uomo iracundo fomenta contese e l'uomo collerico commette molti peccati... La risposta dolce calma la collera, ma la parola pungente eccita l'ira... Chi modera le sue parole possiede conoscenza, e chi ha lo spirito calmo è un uomo prudente" (Proverbi 29:11,22/15:1/17:27)

**b) Ad alta voce insieme**

Pregliera comunitaria: spontaneamente, chi vuole preghi per un solo aspetto alla volta dei seguenti:

1. aprire il nostro cuore all'influsso dello Spirito Santo,
2. crescere nella fede nelle Sue promesse,
3. comprendere meglio il Suo carattere,
4. comprendere sempre meglio la Sua volontà per la nostra vita e i Suoi insegnamenti,
5. mostrarci i nostri peccati "occulti", ovvero inconsci,
6. purificare le nostre motivazioni più profonde.

#### 5. IL NUTRIMENTO DAVANTI ALLA TAVOLA DEI PANI, NEL LUOGO SANTO

**a) Lettura di un brano dell'Antico Testamento:**

Oggi riflettiamo sul Dio dell'impossibile con 2 Re cap. 7

**b) Lettura di un brano del Nuovo Testamento:**

Il nostro compito da portare avanti fra le difficoltà degli ultimi tempi; l'esempio di Paolo: 2 Timoteo 4:1-8

#### 6. L'INTERCESSIONE DAVANTI ALL'ALTARE DEI PROFUMI, NEL LUOGO SANTO

**a) Lettura della Parola**

"Quand'ebbe preso il libro, le quattro creature viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello, ciascuno con una cetra e delle coppe d'oro piene di profumi, che sono le preghiere dei santi" (Apoc. 5:8)

"Io però vorrei cercare Dio, a Dio vorrei esporre la mia causa; a Lui, che fa cose grandi, imperscrutabili, meraviglie innumerevoli; che sparge la pioggia sopra la terra e manda l'acqua sui campi; che innalza quelli che erano abbassati e pone in salvo gli afflitti, in luogo elevato; che sventa i disegni degli astuti, sicché le loro mani non giungono a eseguirli" (Giobbe 5:8-12)

**b) In silenzio personalmente**

Intercessione per se stessi e per altri motivi privati e/o persone che non si desiderano nominare pubblicamente.

**c) Ad alta voce insieme**

Il volontario fa una preghiera d'intercessione comunitaria (sempre in ginocchio possibilmente), oppure chi si sente affida spontaneamente al Signore qualcosa o qualcuno senza dilungarsi.

## 7. IN SILENZIO DAVANTI ALL'ARCA DEL PATTO, NEL LUOGO SANTISSIMO

**a) Lettura della Parola**

"Sta' in silenzio davanti al Signore, e aspettalo..." (Salmo 37:7a)

"Il Signore è nel Suo tempio santo; tutta la terra faccia silenzio in Sua presenza!" (Habacuc 2:20)

**b) In silenzio personalmente**

Che ognuno lasci che Dio lo circondi del Suo amore o gli parli nel silenzio dell'anima.

**c) Ad alta voce insieme**

Eventuale condivisione di qualche pensiero.

## 8. CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA: LA LODE

**Lettura della Parola (o qualche parola di lode spontanea)**

"Alleluia. Cantate al Signore un cantico nuovo, cantate la Sua lode nell'assemblea dei fedeli. Si rallegri Israele in Colui che lo ha fatto, esultino i figli di Sion nel loro Re. Lodino il Suo nome con danze, salmeggino a Lui con il tamburello e la cetra, perché il Signore gradisce il Suo popolo e adorna di salvezza gli umili. Esultino i fedeli nella gloria, cantino di gioia sui loro letti" (Salmo 149:1-5)

## 9. EVENTUALE COMMENTO AI PASSI LETTI

## 10. ORGANIZZAZIONE DELLA RIUNIONE SEGUENTE

